

Rassegna del 06/06/2012

NAZIONE PONTEDERA - Dalla Bcc 1 milione di euro per i lavoratori in «cassa» - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - L'Inps è in ritardo? La banca anticipa la cassa integrazione - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - «E' Montecchio la vera vincitrice della regata storica» - Passetti Silvia	4
NAZIONE PONTEDERA - Si schianta con la moto, è grave - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Sette lenzuola dei liceali, in mostra le loro emozioni - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - Si ribalta con l'auto, soccorsa dai vigili del fuoco - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - Scontro moto-auto all'incrocio a rischio - ...	8
TIRRENO PONTEDERA - Fiumi sicuri, interventi per 3,5 milioni - ...	10

LA «FORNACETTE» LA PROVINCIA SI FA CARICO DEGLI INTERESSI

Dalla Bcc 1 milione di euro per i lavoratori in «cassa»

La banca offre un credito in un conto corrente ad hoc

IMPEGNO

«Vogliamo privilegiare il nostro rapporto con gente e territorio»

— FORNACETTE —

UN MILIONE di euro a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione. La Bcc Fornacette firma, unica banca della Provincia, il protocollo che anticiperà ai lavoratori l'indennità di cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga. La banca aprirà ai lavoratori in cassa integrazione un credito in un conto corrente apposito, che verrà mantenuto fino al momento dell'effettivo versamento dell'indennità da parte dell'Inps. In tal modo i lavoratori e le loro famiglie non «soffriranno» dell'attesa delle indennità. «La Bcc Fornacette ha stanziato in favore dell'iniziativa ben 1 milione di euro e si farà carico di tutte le spese di tenuta e gestione del conto mentre la Provincia si farà carico degli interessi, tenuti a tasso volutamente basso; in questo modo, con uno sforzo comune, siamo riusciti a mettere a disposizione dei lavoratori in difficoltà un meccanismo che li finanzia tenendoli esenti dalle spese» ha dichiarato Mauro Benigni, direttore generale della banca.

«**LA NOSTRA** banca privilegia da sempre il rapporto con il territorio, impiegando nell'economia reale le risorse raccolte e non poteva esimersi dal raccogliere l'invito della Provincia per un'azione socialmente così importante», spiega Carlo

Paoli, presidente della banca che taglia quest'anno un traguardo speciale nella sua storia di radicamento sul territorio: i cinquant'anni di vita. «Nel 50° dalla fondazione — aggiunge il presidente — questa iniziativa è probabilmente il miglior modo per festeggiare, con la concreta dimostrazione dell'attaccamento di Bcc Fornacette alla popolazione della provincia di Pisa». Territorio questo in cui la Banca di credito cooperativo di Fornacette, vuole essere sempre di più protagonista. Infatti sta lavorando — con alcune mosse strategiche di marketing e comunicazione — per diventare anche banca di Pisa e dei pisani. La Bcc Fornacette, che fa parte del Gruppo Cabel, è stata fondata nel 1962 e, da allora, opera in provincia di Pisa svolgendo un ruolo importante nello sviluppo economico e sociale del territorio.

UN LAVORO che si concretizza con una rete di 21 filiali, 2 sportelli di tesoreria, 4 punti bancomat e 170 dipendenti. «Siamo una realtà dinamica e moderna che offre prodotti e servizi innovativi alle famiglie, alle imprese e agli enti locali — spiega una nota della banca — che sostiene numerose iniziative culturali e ambientali, che crea occupazione e favorisce lo sviluppo del territorio». Sviluppo che passa anche da iniziative di sostegno — come il milione per l'anticipo della cassa integrazione agli operai — in tempo di crisi per le famiglie e per le imprese con grave rischio per gli equilibri sociali.



ANNIVERSARIO L'iniziativa di solidarietà sarà un modo in più per festeggiare i 50 anni dalla fondazione



L'Inps è in ritardo? La banca anticipa la cassa integrazione

L'iniziativa è della Banca di credito cooperativo Fornacette
Procedure semplici, si attivano dal Centro per l'impiego

► PONTERERA

La banca di credito cooperativo di Fornacette anticiperà l'indennità di cassa integrazione spettante ai lavoratori aprendo loro un credito in un conto corrente apposito, che verrà mantenuto fino al momento dell'effettivo versamento dell'indennità da parte dell'Inps. In tal modo i lavoratori in cassa integrazione e le loro famiglie non soffriranno per i ritardi della liquidazione delle indennità loro spettanti da parte dell'Inps, né del mancato anticipo da parte dei datori di lavoro.

La grave crisi economica in atto nel Paese ha reso necessario attivare azioni in favore dei lavoratori, possibili soltanto con la collaborazione tra gli attori presenti sul territorio e questa operazione, nata dalla collaborazio-

ne tra Provincia e Banca di Credito Cooperativo di Fornacette a sostegno dei lavoratori delle aziende pisane, servirà a sostenerne il reddito e ad alleviarne i problemi economici in un momento di così gravi difficoltà professionali e personali. Le procedure sono semplici e prevedono l'indicazione ai lavoratori, da parte del Centro per l'Impiego, di tutte le informazioni necessarie per presentare domanda a Bcc Fornacette che a sua volta procederà all'apertura dell'apposito conto corrente (a costo zero per il lavoratore) e alla correlata apertura di credito. Mentre la Provincia si farà carico degli interessi (bassissimi) sulle somme anticipate. «Bcc Fornacette ha stanziato in favore dell'iniziativa ben 1 milione di euro e si farà carico di tutte le spese di tenuta e gestione del conto men-

tre la Provincia si farà carico degli interessi, tenuti a tasso volutamente basso; in questo modo, con uno sforzo comune, siamo riusciti a mettere a disposizione dei lavoratori in difficoltà un meccanismo che li finanzia tenendoli esenti dalle spese» ha dichiarato Mauro Benigni, direttore generale della "Fornacette".

«La banca privilegia da sempre il rapporto con il territorio, impiegando nell'economia reale le risorse raccolte e non poteva esimersi dal raccogliere l'invito della Provincia per un'azione socialmente così importante - spiega Carlo Paoli, presidente della Bcc Fornacette - Nel 50° dalla fondazione questo è il miglior modo di celebrare l'evento, con la concreta dimostrazione dell'attaccamento della banca alla popolazione della provincia di Pisa».





La sede della banca di credito cooperativo di Fornacette



CALCINAIA ANCORA POLEMICHE SULLA GARA DI SANTA UBALDESCA: «COMPLIMENTI ANCHE DAI VOGATORI DI OLTRARNO»

«E' Montecchio la vera vincitrice della regata storica»

RECORD

Il "Maggio" si è chiuso con un bilancio positivo nonostante il maltempo

— CALCINAIA —

IL GIORNO DOPO la regata decisa a tavolino con la vittoria del Rione Oltrarno, a Calcinaia si cerca di stemperare i toni. La vittoria tolta al Montecchio e assegnata ad Oltrarno fa ancora discutere, ma si lascia spazio anche a considerazioni conclusive sul Maggio calcinaio. Il primo a stemperare i toni è il presidente della deputazione di Sant'Ubaldesca, Damiano Carpita. «L'equipaggio della rossa ha riconosciuto che i veri vincitori sono stati i vogatori del Montecchio». Sembra, infatti, che la cena del dopo regata sia stata l'occasione per fare chiarezza tra gli equipaggi. I vogatori di Oltrarno hanno fatto i loro complimenti agli atleti di Montecchio, arrivati per primi in acqua. «Solo all'inizio c'è stata un po' di delusione da parte dei nostri atleti — racconta Mirko Dei, rappresentante del Rione Montecchio — Una volta a terra hanno recuperato la tranquillità e accettato il giudizio». Decisamente più agguerriti invece alcuni sostenitori del rione, che hanno contestato duramente la decisione del giudice di gara. L'irregolarità che è costata l'ultimo posto al Montecchio era dovuta all'iscrizione di uno dei suoi atleti alla federazione italiana di Canottaggio. Il regolamento prevede che gli atleti che gareggiano nella rega-

ta storica, iscritta alla Federazione italiana canottaggio sedile fisso, non possano essere iscritti anche ad altra federazione. «Abbiamo scoperto mercoledì che l'atleta era tesserato anche nell'altra federazione, ma abbiamo deciso di andare lo stesso, perché non avevamo riserve per sostituirlo, eravamo dubbiosi e alla fine siamo stati declassificati, quest'episodio ci farà crescere per le prossime edizioni — ammette Mirko Dei, che aggiunge — Ci ha fatto molto piacere che gli atleti degli altri rioni si siano complimentati con il Montecchio». Per tutta la serata di domenica i vogatori si sono confrontati su facebook per commentare l'accaduto. Bilancio positivo per la festa nel suo ultimo fine settimana. «Nei giorni della sagra della nozza abbiamo risentito del cattivo tempo, ma ci siamo ripresi questo fine settimana». Picco massimo di affluenza nella serata dei rioni. La rievocazione «Con i rioni rivivi il passato» ha segnato le 2mila persone. Ogni angolo di Calcinaia è tornato indietro nel tempo per rievocare un periodo storico. Il rione la Nave il 1500, il Rione Montecchio il 1800, il Rione Oltrarno il 900 contadino. La festa è continuata domenica con l'esibizione di falconeria, che ha attratto grande afflusso di bambini davanti al palco. Poi la regata storica, preceduta dalla sfilata dei ragazzi della Cavallini. Proprio Sandra Celoni, atleta della Cavallini è in ritiro per gli Europei di Bled in Slovenia. A lei, che ha conquistato l'anno scorso l'oro vano l'in bocca al lupo di tutta l'organizzazione.

Silvia Passetti



INCIDENTE UN ALTRO SCONTRO AL CHIESINO NEL TRATTO MALEDETTO

Si schianta con la moto, è grave

FERITO

Un 24enne di Calcinaia finito contro un'auto è in prognosi riservata

A UNA SETTIMANA esatta dal tragico incidente che costò la vita a un 40enne di San Miniato Basso, un altro motociclista, stavolta 24enne, rischia la vita. E ancora una volta la scena dell'incidente è rappresentata dai 300 metri di Tosco Romagnola nella zona del Chiesino, il piccolo santuario che dà il nome all'intero agglomerato, dove convergono due strade e una stradina di accesso. Una sola, via del Chiesino, regolamentata da semaforo. L.A., 24enne di Calcinaia, viaggiava con la sua Kawasaki 600 in direzione di Fornacette quando, all'altezza dell'incrocio con la viuzza che porta al piccolo Santuario della Madonna dei Malloggi, sulla sinistra in direzione di Fornacette, ha urtato contro la Clio condotta da un coetaneo, B.G. di Santa Maria Monte, che sembra stesse iniziando la manovra — ma la cosa dovrà essere accertata — per svoltare proprio in direzione del santuario.

L'urto ha avuto gravissime conseguenze. La moto ne è rimasta semi-distrutta, soprattutto nella parte anteriore, il casco è volato a 20 metri e l'auto si è arrestata in direzione opposta, a quanto sembra, rispetto a quella della sua direzione di marcia. Nell'urto è stato abbattuto anche un cartello indicatore, mentre il motociclista avrebbe sbattuto contro la base di un albero sulla sua destra. Un'ambulanza lo ha trasportato inizialmente al Lotti, ma subito dopo è stato disposto il trasferimento in neurochirurgia a Pisa. Il ragazzo era incosciente e le condizioni sono definite gravi.

I rilevati sono stati effettuati dalla polizia municipale di Pontedera che cercherà di ricostruire la dinamica esatta, ma resta il problema della pericolosità di quei 300 metri di strada, molto transitata e su cui affacciano altre strade transitate. Un pericolo che, evidentemente, il semaforo sulla via che porta verso Calcinaia non riesce a diminuire, anche perché la velocità di alcuni mezzi è spesso superiore ai 50 chilometri fissati per quel tratto. Mentre il progetto di realizzare una grande rotonda, forse in grado di rallentare davvero il traffico, è fermo da anni, per motivi di espropri che economici.



LA MANIFESTAZIONE

Sette lenzuola dei liceali, in mostra le loro emozioni

► PONTERERA

Oggi alle 11, in piazza Garibaldi a Pontedera si terrà la manifestazione organizzata dai ragazzi del Liceo Scientifico "XXV Aprile", nata nell'ambito del progetto "Leggiamo il presente: Etica, Economia, Politica" coordinato dalla professoressa Anna Ferretti e realizzato durante l'anno. I ragazzi hanno discusso e analizzato la situazione, interrogandosi e interrogando i docenti universitari intervenuti e le istituzioni locali, su come recuperare fiducia e funzione. Gli studenti sono sta-

ti a Montecitorio per un confronto diretto con i parlamentari sul tema della riforma elettorale. Dopo il fatto di Brindisi hanno deciso di dipingere 7 lenzuola dove hanno espresso le loro emozioni.

Queste le intenzioni e lo scopo della manifestazione. Interverranno i docenti coinvolti nel progetto, il sindaco di Pontedera Simone Millozzi e l'assessore alla cultura Liviana Canovai, l'assessore provinciale all'istruzione Miriam Celoni e il sindaco del Comune di Calcinaià Lucia Ciampi come rappresentante dell'Unione Valdera.



 **FORNACETTE**

Si ribalta con l'auto, soccorsa dai vigili del fuoco

► FORNACETTE

Una donna è rimasta ferita, ieri mattina, in seguito ad un incidente stradale avvenuto in via delle Case Bianche a Fornacette. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cascina, che hanno a soccorrere la donna rimasta bloccata nell'auto, e un'ambulanza inviata dal 118 di Pisa. Per i rilievi è intervenuta la polizia municipale.



Scontro moto-auto all'incrocio a rischio

Ferito grave un giovane di 24 anni. L'incidente nello stesso tratto della Tosco Romagnola in cui è morto un motociclista

► PONTERERA

È passata una settimana dalla morte di un motociclista di San Miniato avvenuta lungo la Tosco Romagnola nel tratto del Chiesino. È lo stesso incrocio è stato teatro di un altro grave incidente in cui sono rimasti feriti due motociclisti, uno dei quali risulta in gravi condizioni.

L'incidente è accaduto poco prima delle 17. La moto Kawasaki su cui viaggiavano due giovani di Calcinaia era diretta verso Fornacette così come la macchina, una Renault, con cui i centauro si sono scontrati per cause ancora al vaglio della polizia municipale. La Renault, arrivata all'incrocio con via del Chiesino che si trova a destra per chi viaggia in direzione di Fornacette, si sarebbe fermata in quanto il conducente avrebbe cercato di immettersi nella strada sterrata che si trova vicino al chiesino. In quel momento è avvenuto lo scontro. La moto ha tamponato la macchina che si è girata andando poi a schiantarsi contro il cartello stradale che indica via del Chiesino. I due motociclisti sono stati sbalzati di alcuni metri e uno dei due, Luca Agnello, 24 anni di Calcinaia, ha riportato i traumi più gravi.

L'amico è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Pontedera ma non risulta grave.

Agnello invece è stato prima soccorso sul luogo dell'incidente e poi il 118 ha deciso che era necessario, soprattutto per un sospetto trauma cranico, trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello dove è stato ricoverato.

I rilievi della polizia municipale sono andati avanti a lungo proprio per accertare la dinamica e le responsabilità nell'incidente che conferma la pericolosità di questo incrocio lungo la Tosco Romagnola dove sono avvenuti incidenti anche nel passato.

A rendere a rischio questo tratto di strada probabilmente è la presenza di più incroci a distanza ravvicinata e il fatto che il tratto è abbastanza rettilineo della Tosco Romagnola che non sempre viene percorso alla velocità indicata dalla segnaletica. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La polizia municipale intenta a fare i rilievi e il motore coinvolto



L'auto coinvolta nello scontro viene portata via dalla strada

Fiumi sicuri, interventi per 3,5 milioni

La provincia di Pisa ha già concluso alcune opere, altre sono in fase di svolgimento o in programma

► PONTEREDERA

Attività di manutenzione dei corsi d'acqua per la tenuta in sicurezza dei territori. In atto da parte della Provincia di Pisa una campagna di interventi pari a un valore complessivo – tra opere concluse, in svolgimento e in calendario – di 3,5 milioni di euro.

Si tratta di progetti finanziati in parte prevalente dalla Regione (2,6 milioni lo stanziamento assegnato) e, per la parte residua, dagli enti esecutori dei lavori, che nell'insieme contribuiscono con 852mila euro: Consorzio Fiumi e Fossi (Area Pisana), Consorzio Bonifica Valdera (com-

petente anche per il Valdarno Inferiore), Comunità Montana della Valdicecina.

Questo, in particolare, il dettaglio e lo 'stato dell'arte' delle azioni pianificate per l'area della Valdera e del Valdarno.

Manutenzioni e ripristini di opere idrauliche, per 873mila euro globalmente, su vari corsi d'acqua.

La progettazione, conclusa, riguarda in particolare il rio san Bartolomeo (territorio

comunale di San Miniato) e il torrente Vaghera (Montopoli), con avvio dei lavori previsto in luglio e ultimazione in ottobre; più tutta una serie di interventi diffusi (che si apriranno via via, per ultimarsi comunque tutti anch'essi entro ottobre) su altri torrenti: Rigone, Tosola, Tosolino, Rocca, Farneta, Partina, Tosolo, Racosa, Racosino (comuni di Palaia e Peccioli); Orlo, Campini, Lama, Cerreto, (comuni di San Miniato, Castelfiorentino e Montaione); Cerro, Fragnetta, Cannetelle, Pianacce, Aia, Sorbo, Malsalto, Val Minore, Garignano, (Laiatico, Pontedera, Ponsacco e Peccioli); Ricavo, Riscicolo, Colleoli, (Palaia e Montopoli); Casale, San Bartolomeo, Noceto, Fornacino, Gestemmia, Santa Maria (San Miniato e Montaione); Cacetto, Caffaggio, San Donato (Chianini). Inoltre – a cura in questo caso del Consorzio Fiumi e Fossi – realizzazione di opere di difesa sul torrente Ecina (territori di Lari e Casciana) e sul fiume Tora (Fauglia): importo 380mila euro; attualmente in fase di progettazione.



Uno dei cantieri lungo i corsi d'acqua della provincia che servono a rendere più sicuro il territorio e a scongiurare il rischio delle alluvioni: la Provincia ha messo in conto 3,5 milioni di euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

